



Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTA** la Legge 29 luglio 1986, n. 349, recante Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale e successive modificazioni;
- VISTO** il D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** il D.L. 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, il cui articolo 2, comma 1, ha ridenominato il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica;
- VISTO** il decreto-legge 11/11/2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" ed in particolare l'art. 4, che dispone la nuova denominazione del Ministero della Transizione Ecologica in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii e, in particolare, l'art. 7 che stabilisce che le Amministrazioni pubbliche curano la formazione e l'aggiornamento del personale, ivi compreso quello con qualifiche dirigenziali, garantendo altresì l'adeguamento dei programmi formativi;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare l'art. 36 comma 2 lettera a) relativo ai contratti sotto soglia;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii. recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- VISTA** la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025* - GU Serie Generale n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;
- VISTO** il decreto ministeriale dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 di *Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025* - GU Serie Generale n. 304 del 30 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 44;
- VISTO** il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica* ed in particolare l'art.6 c.1 lett. H;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del richiamato D.P.C.M. n. 128/2021, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del D.P.C.M. n. 128/2021 è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DIAG);
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del D.P.C.M. n. 128/2021 è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) che prevede, fra i quattro uffici di livello dirigenziale generale, la Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione (DG ITC);
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 7 del D.P.C.M. n. 128/2021 nell'ambito del Dipartimento

amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DIAG) è istituita la Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione (DG ITC) articolata in n. 3 Divisioni;

CONSIDERATO che il D.M. n. 458/2021 recante *Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica* all'articolo 6, comma 1, lettera c) stabilisce che la Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione (ITC) esercita le competenze cui all'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, ed è articolata in tre uffici di livello dirigenziale non generale tra cui la Divisione III –Sicurezza informatica e dei flussi documentali;

CONSIDERATO che ai sensi del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, e 17-sexies, comma 1, Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è istituita presso il Ministero della transizione ecologica l'Unità di missione, articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica del 29 novembre 2021, n. 492 di istituzione e articolazione della predetta Unità di missione per il PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 18 gennaio 2023, n. 21, recante "Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2023 e il triennio 2023 -2025", registrato dalla Corte dei Conti il 2 febbraio 2023, n. 287;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 2 febbraio 2023 n. 53, con il quale è approvata la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sulla attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023, registrato al n. 410 in data 20 febbraio 2023 presso l'organo di controllo;

VISTO il decreto del Capo di Dipartimento n. 7 del 10 marzo 2023, registrato dalla Ragioneria Generale dello Stato - Ufficio Centrale del Bilancio MASE - in data 14 marzo 2023 al n. 118, relativo alla direttiva di II livello recante gli indirizzi generali per l'azione amministrativa per l'anno 2023 delle Direzioni Generali del Dipartimento Amministrazione Generale, Pianificazione e Patrimonio Naturale (DIAG), con la quale vengono attribuite e assegnate le risorse finanziarie ai rispettivi titolari dei centri di costo in termini di residui, competenza e cassa;

VISTO il decreto direttoriale n. 55 del 22 marzo 2023, recante l'adozione della direttiva di III livello per l'anno 2023 della Direzione Generale ITC – registrata il 24 marzo 2023 n. 138 - con il quale sono state attribuite ai Dirigenti titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale le risorse finanziarie per l'anno 2023;

VISTO il D.P.R. in data 3 febbraio 2023 - registrato dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2023, n. 378 - di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla Dott.ssa Loredana Gulino;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20 gennaio 2022, registrato alla Corte dei conti in data 5 febbraio 2022, al n. 155, con il quale al Dott. Renato Grimaldi è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Innovazione Tecnologica e la Comunicazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 8 del 28 marzo 2022, ammesso alla registrazione presso la Corte dei Conti in data 9 maggio 2022 al n. 1340, con il quale all'Ing. Laura Petrillo è stato conferito l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione III "Sicurezza Informatica e dei flussi documentali" della Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione, di cui all'articolo 6 lett. b) del decreto ministeriale n. 458/UDCM in data 10 novembre 2021;

VISTO l'art.4 del decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" con il quale il Ministero della transizione ecologica assume la nuova denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica - Gazzetta Ufficiale n. 264 dell'11 novembre 2022;

VISTO l'art 32 del CCNL relativo al personale dirigente dell'Area I, per il quale la formazione costituisce un fattore decisivo di successo e una leva strategica fondamentale per gli apparati pubblici soprattutto nella realizzazione degli obiettivi e nel contrasto alle criticità emergenti, dispone che la partecipazione alle iniziative di formazione, inserite in appositi percorsi formativi, anche individuali, viene concordata dall'amministrazione con i dirigenti interessati;

CONSIDERATO che l'art 32 del CCNL riconosce che la formazione e l'aggiornamento professionale del dirigente sono assunti dalle amministrazioni come metodo permanente teso ad assicurare il costante adeguamento delle competenze manageriali allo sviluppo del contesto culturale, tecnologico e organizzativo di riferimento e a favorire il consolidarsi di una cultura di gestione orientata al risultato e all'innovazione e che le iniziative di formazione sono destinate a tutti i dirigenti;

CONSIDERATO che l'art 32 del CCNL stabilisce, altresì, l'aggiornamento e la formazione continua costituiscono l'elemento caratterizzante l'identità professionale del dirigente, da consolidare in una prospettiva aperta anche alla dimensione ed alle esperienze europee ed internazionali e che gli interventi formativi devono implementare le capacità necessarie per l'ottimale utilizzo dei sistemi di gestione delle risorse umane, finanziarie, tecniche e di controllo, finalizzato all'accrescimento dell'efficienza/efficacia della struttura e al miglioramento della qualità dei servizi resi;

VISTA la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-26 che inserisce la formazione tra i fattori abilitanti per poter realizzare fattivamente gli obiettivi in essa previsti;

CONSIDERATO che per l'anno 2023 non sono disponibili corsi SNA sulla specifica tematica in questione;

ACCERTATA l'impossibilità di accedere a borse di studio INPS (ValorePA) a beneficio dell'ing. Laura Petrillo in quanto la stessa è stata beneficiaria di una borsa di studio INPS nell'anno accademico 2019-2020;

CONSIDERATA l'offerta formativa della Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli (LUISS), Università facente parte dei soggetti selezionati da INPS per l'anno accademico in corso 2023-2024 e da SNA negli anni accademici precedenti;

CONSIDERATO che la LUISS propone nell'ambito della propria offerta formativa il "Master in Cybersecurity Politiche pubbliche, normative e gestione" di Secondo Livello;

CONSIDERATO che le tematiche oggetto del suddetto Master sono in perfetta linea con gli ambiti di competenza assegnati all'ing. Laura Petrillo;

CONSIDERATO che l'ing. Laura Petrillo ha superato la selezione per l'accesso ed è, quindi, stata ammessa alla frequenza del Master;

CONSIDERATO che la quota di iscrizione al Master è pari a € 11.000,00 alla quale va applicato lo sconto del 25% riservato ai dipendenti pubblici in base alla convenzione PA 110 e lode;

PRESO ATTO che l'importo per l'iscrizione al citato Master, così rideterminato, è pari a € 8.250,00 esente IVA in quanto spese per attività di formazione;

VISTA la quietanza di pagamento dell'importo di 48,00 euro con causale "tasse di iscrizione universitarie" a carico del partecipante e effettuata direttamente dall'Ing. Laura Petrillo in data 24 marzo 2023;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, è il n. CIG Z863AB4104;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo 3502 PG 03 (*Somme destinate ad attività di formazione e aggiornamento del personale addetto alla sicurezza delle reti e dei sistemi informativi*);

RITENUTO di dover procedere all'acquisizione della sopra menzionata attività formativa mediante la procedura di affidamento diretto alla LUISS,

D E T E R M I N A

- di dare il proprio nulla osta alla partecipazione dell'ing. Laura Petrillo, dirigente della Divisione III "Sicurezza informatica e dei flussi documentali" della Direzione Generale Innovazione tecnologica e comunicazione al Master di Secondo Livello erogato in "Cybersecurity Politiche pubbliche, normative e gestione" dalla LUISS per l'anno accademico 2022-2023
- di dare atto che la spesa del citato Servizio è pari a ad € 8.250,00.= esente IVA, a valere sul capitolo 3502 PG 03 corrente esercizio finanziario e che, conseguentemente, il citato ing. Petrillo provvederà ai relativi adempimenti amministrativo-contabili.

Renato Grimaldi